



VERBALE DI RIUNIONE

L'anno **2022**, il giorno **30** del mese di **novembre** in Cagliari alle ore 11:00, giusta convocazione del Presidente - nota n. 28989 del 23.11.2022 -, si è riunito **l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP del Mare di Sardegna** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. 3^ variazione al bilancio di previsione 2022;
2. Aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, aggiornamento dell'Elenco Annuale e aggiornamento del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023;
3. Aggiornamento del Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024;
4. Aggiornamento 2022 Sistema di Programmazione, Misurazione e Valutazione delle performance;
5. Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii. nei porti compresi nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
6. Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese 2022-2024, di cui agli articoli 16, 17 e 18 – Art. 8, co. 3, lett. s-bis) e co. 3-bis Legge 84/94 e ss.mm.ii. – Revisione annuale;
7. Informativa Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consultive locali ex art. 15 della legge 84/94 e ss.mm.ii. per gli scali facenti parte della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
8. Informativa Adozione del Manuale operativo delle ispezioni safety – Ed. 2022;
9. Informativa Aggiornamento sullo stato di attuazione del P.O.I. Piano Operativo di Intervento anno 2022;
10. Informativa Fissazione del numero massimo delle imprese autorizzabili a svolgere operazioni e servizi specialistici portuali nei porti della circoscrizione di competenza dell'AdSP MS;
11. Istanza di rilascio nuova autorizzazione ex art. 16 legge 84/94 per operazioni portuali in conto proprio (Cooperativa Produttori Arborea) presso il Porto di Oristano propedeutica all'ottenimento della concessione demaniale marittima ex art. 18 della legge 84/94;
12. Istanza di rilascio nuova autorizzazione ex art. 16 legge 84/94 per operazioni portuali in conto terzi (SIR SpA) nel porto di Oristano.
13. Informativa relativa alla proroga di n. 36 mesi dell'autorizzazione all'ALPS Srl per la fornitura di manodopera temporanea nei porti del Sistema – Agenzia ex art. 17, c. 5 della Legge 84/94 e ss.mm.ii.;
14. Ordinanza Disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nella Zona A del Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari;
15. Definizione dei confini della circoscrizione territoriale dell'ex Autorità Portuale di Cagliari (ai sensi della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8 del 26.02.2019);
16. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

		Presen te	Assent e		Presen te	Assent e
Presidente AdSP	Massimo Deiana	X				
Direzione Marittima di Cagliari	C.F. (CP) Matteo Gragnani	X				
Direzione Marittima di Olbia	C.F. (CP) Paolo Bianca	X				



CATEGORIA/OO. SS.	MEMBRO EFFETTIVO			MEMBRO SUPPLENTE		
a) un rappresentante degli armatori	Francesco Del Giudice Edoardo Cossu Grondona	X		Luca Brandimarte Francesco Beltrano	X	
b) un rappresentante degli industriali	Antonello Argiolas			Giuseppe Ruggiu		
c) un rappresentante degli operatori di cui agli articoli 16 e 18	Giancarlo Acciario			Antonio Di Monte		
d) un rappresentante degli spedizionieri	Salvatore Plaisant	X		Giovanni Fanciulli		
e) un rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Antonio Musso			Stefano Fercia		
f) un rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Pier Paolo Olla			Silvia Cavaliere		
g) un rappresentante degli agenti e raccomandari marittimi	Vincenzo Brandi	X		Marco Argiolas		
h) un rappresentante degli autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Sandro Concas		X	Roberto Acciario		
i) tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese che operano in porto	- Marco Manca - Corrado Pani - William Zonca	X X		- Sergio Prontu - Gianluca Langiu - Valerio Mereu	X X	



I) rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Francesco Galietti			Michele Pons	X	
I -bis un rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 designato dall'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali - ANCIP o dalle altre associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale	Vincenzo Pani	X		Roberto Brugattu		
Totale presenti		9/13				
Totale assenti		4/13				

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel e della Dott.ssa Federica Cannas.

Il Presidente, accertato il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, alle ore 10:10 dichiara aperta la seduta. Partecipa, con un proprio rappresentante senza diritto di voto, Lorenzo Fadda Confcommercio Sud Sardegna. Il verbale della seduta del 28 ottobre 2022, non essendo pervenute proposte di modifica, è considerato approvato.

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: 3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Il Presidente illustra l'argomento di cui al punto numero uno all'ordine del giorno e ricorda che il Bilancio di previsione 2022 dell'AdSP del Mare di Sardegna, adottato con la delibera del Comitato di Gestione n. 18 del 02.11.2021, è stato approvato dal Ministero vigilante con nota del 09.02.2022. Nel primo semestre dell'anno, con decreto del Segretario Generale n. 151 del 09.05.2022, è stata adottata la 1^ variazione al bilancio di previsione 2022 di natura compensativa. Successivamente, con delibera del Comitato di Gestione n. 14 del 27.07.2022, è stata adottata la nota di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2022, approvata dal Ministero Vigilante con nota del 19.08.2022. Con la terza nota di variazione al bilancio di previsione 2022, cui si provvede ai sensi dell'articolo 14 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'Ente procede a rideterminare ed aggiornare le previsioni dei capitoli in entrata e in uscita sulla base delle esigenze già intervenute e di quelle presunte per la restante parte dell'esercizio in corso. Sono



state previste maggiori entrate per complessivi € 21.579.277,72 e maggiori spese per € 2.185.000,00. Il bilancio di previsione per l'esercizio in corso, aggiornato con la terza nota di variazione, presenta nuovi saldi presunti. Il disavanzo finanziario presunto per l'anno in corso, passa da € 47.118.118,81, come da precedente seconda nota di variazione al bilancio di previsione 2022, a € 27.723.841,08 e trova copertura sull'avanzo di amministrazione vincolato, essendo determinato dalle spese previste in conto capitale per interventi, inseriti negli strumenti programmatori e già vincolati sull'Avanzo di amministrazione. Non essendovi interventi, l'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024, AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO ANNUALE E AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024

Il Presidente introduce gli argomenti di cui ai punti n. 2 e n. 3 all'ordine del giorno ed illustra le variazioni del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, che sono le seguenti:

- Demolizione capannoni ex area Vigili del Fuoco: QE aggiornato post-aggiudicazione: Importo € 666.417,74.
- Progetto Speciale 02 – Interventi di ampliamento del Check Point presso il varco sant'Agostino del porto di Cagliari compresa area servizi: Importo annualità aggiornato post-aggiudicazione: Importo 2022 € 500.000,00, importo QE invariato.
- Gestione integrata del sistema ambientale costituito dalle aree umide metropolitane - Riqualficazione aree riva est Laguna Santa Gilla: Studio finalizzato alla demolizione fabbricati abusivi, compresa demolizione. Lotto 1: Importo annualità aggiornato in base alle preventivabili spese di rilievo previste nel 2022. post-aggiudicazione: Importo 2022 € 17.500,00, importo QE invariato.
- Manutenzione straordinaria e bonifica del piazzale retrostante gli uffici di via Riva di Ponente: Importo annualità aggiornato in base alle preventivabili spese previste nel 2022, ridotte rispetto alla precedente stura a causa del Ritardo acquisizione nulla osta da parte del comune di Cagliari. Importo 2022 € 13.500,00, importo QE invariato.
- Interventi di manutenzione straordinaria delle solette delle celle antirisacca della banchina di riva del Porto di Arbatax: QE aggiornato post-aggiudicazione: Importo € 149.903,00.
- Porto di Olbia - Lavori strutturali per adeguamento sismico Stazione Marittima Isola Bianca: QE aggiornato post-aggiudicazione: Importo € 142.827,67.
- Realizzazione della stazione marittima/check point presso il molo ponente del porto di Porto Torres: Importo annualità aggiornato post-aggiudicazione: Importo 2022 € 110.000,00, importo QE invariato.

Relativamente al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, gli aggiornamenti sono i seguenti:

- Messa in sicurezza e/o demolizione relitti recuperati: Servizio il cui avvio della procedura di affidamento è anticipata al 2022. QE finale invariato pari a € 260.000.
- Realizzazione data center "business continuity" e "disaster recovery" presso la sede di Cagliari, compresa assistenza sistemistica: Nuovo inserimento. QE pari a € 215.000.



Relativamente al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, gli aggiornamenti sono i seguenti:

- Messa in sicurezza e/o demolizione relitti recuperati: Servizio rimosso poiché l'avvio della procedura di affidamento è anticipato al 2022.

Il rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto Michele Pons rileva che all'interno del documento contenente l'aggiornamento non è previsto l'intervento relativo ai lavori di dragaggio e chiede se sia presente unicamente nel programma già approvato.

Il Presidente risponde affermativamente.

Non essendovi interventi, l'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sui due punti all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO 2022 SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il Presidente spiega che con l'aggiornamento di cui trattasi si provvede a coordinare il SPMVP-Sistema di Programmazione, Misurazione e Valutazione delle Performance con il PIAO-Piano integrato di attività e organizzazione e la disciplina vigente in materia. Le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, hanno l'obbligo di adozione del PIAO, entro il 31 gennaio di ogni anno. Nel PIAO sono integrati i documenti che in passato hanno accolto la programmazione delle diverse attività delle Pubbliche Amministrazioni, tra questi anche il Piano della Performance. In sede di prima applicazione per l'anno 2022 è stata prevista, quale termine per l'adozione del PIAO, la data del 30 giugno 2022 e, fino al predetto termine, è stato differito anche il termine del 31 gennaio per l'adozione del Piano della Performance. Tuttavia, l'Autorità al fine di consentire, come previsto dalla Direttiva MIMS n. 28 del 4.2.2022, la tempestiva assegnazione degli obiettivi presidenziali alle Direzioni dell'Ente nonché al fine di garantire la prosecuzione/conclusione degli obiettivi pluriennali già in corso, si è determinata a procedere all'adozione di un Piano della Performance semplificato in data anteriore alla scadenza. Il Piano della performance così adottato è stato poi aggiornato e integrato in ragione degli esiti dei monitoraggi periodici e trasfuso nel PIAO adottato con decreto del Presidente n. 222 del 29 giugno 2022. Non essendovi interventi, l'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI PORTUALI E DEI SERVIZI SPECIALISTICI, COMPLEMENTARI ED ACCESSORI ALLE OPERAZIONI PORTUALI, AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 84/1994 E SS.MM.II. NEI PORTI COMPRESI NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

Il Presidente introduce l'argomento di cui al punto numero 5 all'ordine del giorno e spiega che allo stato attuale, nei porti di competenza dell'Ente, risultano vigenti diversi ed eterogenei regolamenti che disciplinano l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici, complementari ed accessori alle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.. In particolare, nel porto di Cagliari e nei porti del Nord Sardegna sono stati emanati, dalle sopresse AA. PP., appositi provvedimenti disciplinanti la materia, mentre, negli scali di Oristano, Portovesme e Arbatax, nelle more dell'adozione di regolamenti uniformi, sono state recepite le Ordinanze delle locali Autorità marittime relative esclusivamente alla disciplina dei servizi portuali, atteso che per il rilascio delle licenze per operazioni portuali, le varie Autorità marittime si rifacevano direttamente al DM 585/95. Dalla complessiva regolamentazione vigente nei predetti



scali emergono, principalmente, disomogeneità sia nella determinazione dei canoni/cauzioni annui relativi alle licenze d'impresa ex art. 16 della Legge, sia nell'individuazione delle categorie di servizi portuali all'interno dei medesimi. Ciò detto, al fine di armonizzare le procedure, l'Ente deve obbligatoriamente procedere all'adozione di un Regolamento unico per tutta l'AdSP, che si applicherà alle nuove istanze di rilascio e/o rinnovo, la cui autorizzazione avrà decorrenza dal 01.01.2023, mentre alle autorizzazioni in corso di validità si continuerà ad applicare, fino alla data di naturale scadenza, la regolamentazione vigente al momento del rilascio, soprattutto per quanto attiene al canone di riferimento. Non essendovi interventi, l'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PIANO DELL'ORGANICO DEL PORTO DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE 2022-2024, DI CUI AGLI ARTICOLI 16, 17 E 18 – ART. 8, CO. 3, LETT. S-BIS) E CO. 3-BIS LEGGE 84/94 E SS.MM.II. – REVISIONE ANNUALE

Il **Presidente** spiega che l'aggiornamento al POPS 2022 – 2024 è stato elaborato quale «documento strategico di ricognizione e analisi dei fabbisogni lavorativi in porto», alla luce dell'avvenuta adozione del POI 2022 da parte dell'AdSP del Mare di Sardegna. A tal proposito, rammenta che l'art. 8, comma 3bis, della Legge 84/94 prevede che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, sulla base del Piano dell'Organico del Porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18, sentiti il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, adotti i Piani Operativi di Intervento per il lavoro portuale, finalizzati alla formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale. Alla luce di tale disposizione, l'Ente ha elaborato il "Piano operativo di intervento di sistema 2022", che, dopo aver ottenuto i pareri positivi di MIMS ed ANPAL, è stato adottato con Decreto Presidenziale n. 303/2022 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. I soggetti compilatori del questionario di aggiornamento al POPS, intesi come imprese portuali, hanno quindi avuto la possibilità di calibrare le proprie risposte sulla base del POI già adottato, e quindi sulla base della realizzazione, della concretizzazione delle proprie istanze recepite e tradotte in corsi formativi dal POI. L'Ente ha semplicemente operato un confronto temporale dei dati a distanza di un anno dalle ultime elaborazioni, per esaminarne le eventuali variazioni e, in caso positivo, analizzarne le possibili cause. Il collegamento tra i due strumenti pianificatori è divenuto, quindi, elemento essenziale e fondamentale per il percorso di crescita formativa e professionale dei lavoratori portuali dell'isola, e la realizzazione dei contenuti del POI, come auspicato dall'Ente, ha avuto un notevole riverbero sui contenuti dell'aggiornamento del POPS, in particolare sulle risposte relative alle policy occupazionali delle imprese. La realizzazione degli obiettivi del POI 2022, prevista tra il quarto trimestre del corrente anno e la fine del terzo trimestre del 2023 porterà certamente ulteriori riflessi nella revisione del POPS del prossimo anno. L'auspicio dell'AdSP è che questo sforzo organizzativo, oltre che finanziario, produca un innalzamento della qualità della manodopera portuale, un ampliamento del numero degli operatori polifunzionali, un impulso verso il ricollocamento di profili riqualificati e verso possibili nuove assunzioni. Non essendovi interventi, l'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sul punto all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE LOCALI EX ART. 15 DELLA LEGGE 84/94 E SS.MM.II. PER GLI SCALI



FACENTI PARTE DELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

Il Presidente informa che l'articolo 2 del Decreto ministeriale datato 20 settembre 2022, concernente la ricostituzione delle Commissioni consultive locali dei porti di Cagliari, Olbia-Golfo Aranci, Oristano, Porto Torres e Portovesme, prevede che il funzionamento del suddetto organo sia disciplinato mediante l'adozione di apposito Regolamento da parte dell'AdSP. In effetti, la Commissione Consultiva Locale dei porti di Olbia e Golfo Aranci non si era mai dotata di un proprio regolamento di funzionamento, motivo per cui l'indicazione ministeriale è stata considerata come l'occasione opportuna per colmare la suddetta lacuna. Il Regolamento in questione formalizza semplicemente i già noti meccanismi di funzionamento della Commissione Consultiva (composizione, funzioni, pareri), provvedendo in taluni casi a portare chiarezza su questioni prettamente organizzative (partecipazione da remoto, convocazioni, incompatibilità).

PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA ADOZIONE DEL MANUALE OPERATIVO DELLE ISPEZIONI SAFETY – ED. 2022

Il Presidente spiega che, come noto, l'ANAC, con la Delibera n. 1208/2017 ha espressamente individuato le aree di rischio che caratterizzano le attività delle AdSP, tra le quali figura anche la "Vigilanza ispettiva nelle sedi portuali". L'AdSP Mare di Sardegna, nel proprio Piano Anticorruzione e Trasparenza 2021-2023, ha pertanto previsto, come obiettivo per il 2022, di adottare un apposito manuale operativo delle ispezioni da affiancare a quanto già contemplato nel codice di comportamento per tutti i settori a rischio. Tale previsione è stata inoltre ribadita all'interno del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022-2024, adottato con decreto n. 222 del 29 giugno 2022. Al fine di ottemperare a quanto previsto dai sopra citati strumenti di pianificazione l'Ente ha pertanto adottato, con Decreto presidenziale n. 396/2022 in data 08.11.2022, un "Manuale operativo delle ispezioni safety AdSP Mare di Sardegna" interamente elaborato in house a cura del personale dipendente dalla propria Direzione Occupazione e Impresa DOI. Il Manuale, oltre a fornire una breve sintesi delle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro in ambito portuale, analizza le caratteristiche professionali che il personale ispettivo delle AdSP deve possedere nonché le principali regole comportamentali da osservare durante lo svolgimento dei sopralluoghi, in relazione sia al contesto spaziale ove questi hanno luogo che ai soggetti con i quali l'ispettore deve interfacciarsi nel corso della propria attività. L'obiettivo dichiarato, al di là del mero ottemperamento di un obbligo burocratico, è che controllori e controllati, riescano a trovare la giusta ispirazione per svolgere al meglio le proprie attività, nell'interesse della sicurezza e nell'interesse del porto.

PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA AGGIORNAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL P.O.I. PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO ANNO 2022

Il Presidente ricorda che l'Ente ha recentemente elaborato il "Piano operativo di intervento di sistema 2022", che, dopo aver ottenuto i pareri positivi di MIMS ed ANPAL, è stato adottato con Decreto Presidenziale n. 303/2022 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Il Piano è stato redatto sia sulla base del vigente POPS che alla luce dei riscontri pervenuti ad un apposito questionario inviato a tutte le imprese portuali del sistema. L'elaborazione delle risposte, il numero dei partecipanti proposti al programma formativo e le tipologie di azioni offerte hanno suggerito la necessità di articolare il P.O.I. su due distinti livelli temporali di realizzazione. Il primo livello ha come obiettivo il raggiungimento di alcuni target denominati "Formazione operativa", oltre che dei corsi di inglese inclusi nella "Formazione professionale". Il secondo livello, che prenderà avvio e si esaurirà presumibilmente nel 2023, riguarderà ancora una volta una parte dei target



individuati nell'ambito della "Formazione operativa", ma anche alcuni corsi più approfonditi, che avranno l'obiettivo di ampliare il bagaglio culturale dei discenti ma soprattutto di agire da impulso per consentire alle proprie imprese di provenienza lo sviluppo di nuovi approcci, di nuove competenze e di nuove soluzioni, anch'essi inclusi nella "Formazione professionale". Come previsto dal POI, il primo step ha preso avvio nel corso del quarto trimestre del 2022, ed estenderà presumibilmente i propri effetti, ancorché parziali, anche nel 2023. Già all'inizio del mese di novembre è stato pubblicato sul sito dell'Ente il primo avviso di manifestazione di interesse per l'organizzazione di corsi di formazione per rilascio di patenti di guida per ralla portuale, ed entro la fine dello stesso mese si procederà alla pubblicazione dei rimanenti avvisi, diretti alla fornitura di corsi professionali per operatori meccanici e di un corso di inglese.

PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA FISSAZIONE DEL NUMERO MASSIMO DELLE IMPRESE AUTORIZZABILI A SVOLGERE OPERAZIONI E SERVIZI SPECIALISTICI PORTUALI NEI PORTI DELLA CIRCOSCRIZIONE DI COMPETENZA DELL'ADSP MS

PORTI DI OLBIA- GOLFO ARANCI E PORTO DI PORTO TORRES

Il Presidente, informa che, non essendovi state significative modifiche alle strutture ed alle infrastrutturazioni portuali né all'assetto complessivo logistico in tali porti, ed in considerazione del fatto che l'anno precedente non sono state presentate nuove istanze, tenendo debito conto del trend positivo dei traffici, i cui volumi sono ritornati ampiamente a livelli pre-pandemici, l'Ente ha ritenuto opportuno e congruo prevedere, per l'anno 2023, la fissazione di un numero massimo di imprese portuali autorizzabili allo svolgimento di operazioni portuali in conto proprio e in conto terzi, ex artt. 16/18 L. 84/94, e di servizi specialistici portuali in conto proprio e in conto terzi, ex art. 16 L. 84/94 pari a quello fissato per l'anno 2022. Le rispettive Commissioni Consultive Locali, nelle sedute del 24.11.2022, hanno tutte espresso unanime parere favorevole rispetto a quanto proposto dal competente Ufficio e confermato dall'Ente.

PUNTO NUMERO 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ISTANZA DI RILASCIO NUOVA AUTORIZZAZIONE EX ART. 16 LEGGE 84/94 PER OPERAZIONI PORTUALI IN CONTO PROPRIO (COOPERATIVA PRODUTTORI ARBOREA) PRESSO IL PORTO DI ORISTANO PROPEDEUTICA ALL'OTTENIMENTO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA EX ART. 18 DELLA LEGGE 84/94

PUNTO NUMERO 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ISTANZA DI RILASCIO NUOVA AUTORIZZAZIONE EX ART. 16 LEGGE 84/94 PER OPERAZIONI PORTUALI IN CONTO TERZI (SIR SPA) NEL PORTO DI ORISTANO

Il Presidente introduce gli argomenti di cui ai punti 11 e 12 all'ordine del giorno. Comunica che con istanza pervenuta in data 06.06.2022, la Cooperativa Produttori Arborea ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 e ss.mm.ii., nonché una concessione demaniale marittima ex art. 18 della medesima legge, al fine di svolgere operazioni portuali per conto presso un tratto della Banchina denominata Riva nord del porto di Oristano per il quadriennio 2023/2026. La Cooperativa sopra citata, che opera fin dal 1956, intende effettuare nella banchina dello scalo di Oristano lo sbarco di prodotti cerealicoli in conto proprio destinati allo stabilimento retrostante, per il successivo stoccaggio, lavorazione ed impacchettamento delle materie prime destinate ai soci allevatori e a terzi esterni localizzati in Sardegna. Con nota del 27.06.2022, l'Ente, nel dare comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90, ha chiesto la trasmissione, ad integrazione di quanto allegato all'istanza, della documentazione dalla quale si evinca la capacità tecnica per il Porto di Oristano, l'organico necessario per l'espletamento delle attività richieste con l'indicazione dei dipendenti già in organico ed iscritti nel libro paga cui applicare il trattamento retributivo/contributivo minimo del CCNL unico di riferimento per i lavoratori dei porti, ai sensi



dell'art. 17 comma 13 della Legge 84/1994 e ss.mm.ii., il Piano di Sicurezza, nonché l'informativa in materia di raccolta dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR – Regolamento (UE) 2016/679 per la privacy. Con nota pervenuta in data 05.07.2022, la Società ha trasmesso quanto richiesto da questo Ente. Dall'istruttoria della suddetta istanza è emerso che la Cooperativa è strutturata adeguatamente rispetto all'attività da espletare. Pertanto, si propone il rilascio dell'autorizzazione richiesta per il quadriennio 2023/2026, sempre che l'esito delle verifiche delle autocertificazioni presso gli Organi/Amministrazioni competenti non evidenzino motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in argomento.

Per quanto riguarda invece la Società SIR SpA, comunica che con istanza pervenuta in data 21.06.2022, la stessa ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione di cui all'art. 16 della legge 84/94 e ss.mm.ii., al fine di svolgere operazioni portuali per conto terzi presso il porto di Oristano per un periodo di quattro anni. Con nota del 27.06.2022, l'Ente nel dare comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90, ha chiesto la trasmissione, ad integrazione di quanto allegato all'istanza, della documentazione volta ad accertare la sussistenza dei requisiti del richiedente. Dall'istruttoria della suddetta istanza è emerso che la Società è strutturata adeguatamente rispetto all'attività da espletare. Pertanto, si propone il rilascio dell'autorizzazione richiesta per il quadriennio 2023/2026, sempre che l'esito delle verifiche delle autocertificazioni presso gli Organi/Amministrazioni competenti non evidenzino motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in argomento. Esprime grande apprezzamento, perché nel porto di Oristano è presente una storica impresa, la Seagull, la quale in Commissione consultiva locale ha espresso convintamente parere positivo per l'ingresso di un nuovo operatore, perché il confronto con un altro operatore è uno stimolo ad essere più competitivi. Ritiene si tratti un approccio molto positivo. Non essendovi interventi, l'Organismo di partenariato della risorsa mare, alla luce di quanto emerso dalla discussione sui due punti all'ordine del giorno, esprime il proprio consensus.

PUNTO NUMERO 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA RELATIVA ALLA PROROGA DI N. 36 MESI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ALPS SRL PER LA FORNITURA DI MANODOPERA TEMPORANEA NEI PORTI DEL SISTEMA – AGENZIA EX ART. 17, C. 5 DELLA LEGGE 84/94 E SS.MM.II.

Il **Presidente** ricorda che in conformità alle indicazioni impartite dal Ministero, è stata costituita, con atto del 21.05.2018, l'ALPS Srl, che opera nell'ambito della circoscrizione di competenza dell'AdSP del Mare di Sardegna con un organico di n. 29 unità full-time equivalent, che ha dato avvio al periodo sperimentale di 12 mesi dal 02.01.2020. In aderenza alle disposizioni di cui all'art. 199 comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, l'Autorità, acquisito l'assenso del Ministero, ha prorogato di ulteriori 24 mesi il citato periodo di sperimentaltà dell'Agenzia di cui trattasi. Allo stato attuale, considerata l'imminente scadenza dell'Agenzia, l'Ente ha proceduto alla valutazione dell'utilizzo della manodopera temporanea da parte delle imprese ex art. 16 della citata Legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.. Da tale complessiva valutazione emerge una chiara necessità di mantenere la presenza dell'Agenzia:

Periodo	n. giornate	Aumento % ricorso all'Agenzia
Gen/Ott 2020	129	/
Gen/Ott 2021	808	+526,36%
Gen/Ott 2022	1.097	+35,77%



In particolare, sebbene la stessa risulti maggiormente attiva nel Porto di Cagliari, l'ALPS ha comunque garantito la manodopera temporanea anche presso lo scalo di Portovesme. Inoltre, sono in corso interlocuzioni per futuri avviamenti presso gli scali di Olbia, Oristano, Porto Torres ed Arbatax, in ragione del fatto che l'ALPS Srl è un'Agenzia di Sistema, destinata all'intero comparto portuale dell'AdSP. Pertanto, l'AdSP ha chiesto al Ministero di valutare la possibilità di considerare un'ulteriore proroga di 36 mesi dell'autorizzazione in argomento, al fine di garantire la continuità del servizio in parola presso tutti gli scali di Sistema. L'Ente ha, altresì, chiesto al suddetto Ministero di voler valutare la possibilità di mantenere invariato il predetto numero di lavoratori presenti in organico. Tale soluzione garantirebbe la migliore e più ordinata operatività portuale e un più sereno e meno conflittuale clima a livello sociale. Il Ministero, con nota pervenuta in data 10.11.2022, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in merito alla proroga dell'operatività dell'Agenzia, nonché al mantenimento del numero dei lavoratori che costituiscono l'attuale organico dell'Agenzia. In data 24.11.2022, l'Ente ha sentito nel merito la Commissione Consultiva di Cagliari. **Il rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 Vincenzo Pani** esprime soddisfazione per il risultato raggiunto.

PUNTO NUMERO 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ORDINANZA DISPOSIZIONI TRANSITORIE CONCERNENTI L'UTILIZZO DELLE ZONE DEMANIALI MARITTIME SOGGETTE ALLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA PREVISTA NELLA ZONA A DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI CAGLIARI

PUNTO NUMERO 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO: DEFINIZIONE DEI CONFINI DELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELL'EX AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI (AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 8 DEL 26.02.2019)

Il Presidente introduce gli ultimi due argomenti all'ordine del giorno.

Relativamente all'argomento di cui al punto numero 14 all'ordine del giorno, spiega che nelle more dell'approvazione dei piani attuativi previsti nel Piano Regolatore Portuale della Zona A del Porto di Cagliari, la compatibilità urbanistica ed edilizia degli interventi sarà verificata alla luce delle disposizioni contenute in un'ordinanza che verrà emanata. Le zone soggette, per previsione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari, a pianificazione attuativa, saranno assoggettate alle seguenti condizioni ai fini del loro utilizzo: dovranno avere una durata limitata, che non dovrà superare il 31.12.2027, periodo entro il quale saranno predisposti ed approvati l'adeguamento tecnico- funzionale ed il piano attuativo della zona di cui trattasi; dovranno essere rispettate le destinazioni d'uso ed i parametri di edificabilità previsti per la Zona A nel Piano Regolatore Portuale; potranno essere realizzate esclusivamente opere di facile rimozione, così come definite dalla Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 120 del 24.05.2001; l'investimento dovrà essere ammortizzato nel periodo di validità della concessione; le opere da realizzare non dovranno compromettere futuri e diversi sviluppi della zona, che potranno essere indicati in sede di redazione del piano attuativo; potranno essere più favorevolmente valutati gli interventi che prevedono la riqualificazione di aree degradate con costi a carico del concessionario, nonché l'erogazione dei servizi di maggiore interesse per l'utenza ai fini dello sviluppo delle attività previste nella zona; gli interessati dovranno assumere l'impegno di rimuovere tutte le eventuali attrezzature funzionali al provvisorio uso dell'area senza condizionamenti per le successive trasformazioni della stessa e senza aver nulla a pretendere; a tal fine, dovrà essere presentata apposita dichiarazione attestante che il periodo di validità della concessione demaniale marittima è congruo



per il recupero dell'investimento e che, al termine della concessione, le aree occupate verranno sgomberate con oneri a carico del concessionario e senza alcuna pretesa di rimborso e/o indennizzo.

Relativamente ai confini della circoscrizione territoriale dell'ex Autorità Portuale di Cagliari, fa presente che le aree costituenti la Laguna di Santa Gilla ed il demanio costiero che si estende dalla Località Giorgino nel Comune di Cagliari fino alla zona industriale nel Comune di Sarroch non sono per la gran parte suscettibili di un utilizzo, sia presente che futuro, per le funzioni dei porti così come individuate dall'art. 4 della Legge 84/94. L'amministrazione del suindicato tratto di demanio costiero comporta, per l'Autorità di Sistema, lo svolgimento di attività di vigilanza e manutenzione, con particolare riferimento all'esecuzione di dispendiosi interventi periodici di smaltimento di rifiuti abbandonati e repressione di situazioni di abusivismo, a fronte dell'introito di esigui canoni demaniali. Sottolinea che tali attività di controllo e di manutenzione sottraggono risorse umane alle attività costituenti la mission dell'Ente. Inoltre, la competenza sul sopracitato compendio costiero comporta necessariamente la destinazione di risorse finanziarie provenienti dalle tasse portuali e dai diritti di porto versati dagli utenti del demanio portuale. Peraltro, l'AdSP non può recuperare le risorse finanziarie da destinare alle suddette attività mediante l'aumento dei canoni - che, ai sensi dell'art. 13 della L. 84/94, costituiscono entrate dell'Ente - in quanto per le concessioni demaniali marittime concernenti attività di pesca e turistico-ricreative non possono essere applicate tariffe diverse da quelle stabilite dalla normativa nazionale. Pertanto, si ritiene che tali beni demaniali marittimi debbano essere esclusi dalla circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente, così come a suo tempo individuata dal citato D.M. 06.04.1994. La competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna comprenderebbe, quindi, il Porto Storico, il Porto Canale, gli impianti portuali per la movimentazione delle rinfuse liquide nonché gli spazi destinati all'ormeggio delle imbarcazioni dei servizi tecnico-nautici ed alla realizzazione della nuova Darsena Servizi. L'individuazione dell'ambito di competenza coincidente con il demanio portuale è, peraltro, già stata operata da questa Autorità in occasione della definizione delle circoscrizioni territoriali dei porti di nuova acquisizione ai sensi del D. Lgs. 4 agosto n.169, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8 del 26.02.2019, con la quale si attribuisce direttamente agli Enti gestori localmente interessati, in sede di Comitato di Gestione, sentito anche l'Organismo di Partenariato ove ritenuto necessario, la definizione esatta dei confini della circoscrizione di ogni singola Autorità di Sistema Portuale. Le funzioni amministrative nel demanio marittimo di cui si chiede l'esclusione dalla circoscrizione territoriale dell'Autorità, verrebbero svolte dalla Regione Autonoma della Sardegna. Comunica che proporrà al Comitato di gestione di approvare la definizione dei confini della nuova circoscrizione territoriale dell'ex Autorità Portuale di Cagliari, così come da elaborato tecnico trasmesso all'Organismo ed al Comitato.

Il rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto Michele Pons chiede se la gestione dell'illuminazione della Capitaneria sia di competenza dell'AdSP e fa presente che non è funzionante durante le ore serali.

Il Presidente assicura che saranno fatte le opportune verifiche.

PUNTO NUMERO 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente chiede se vi siano interventi.

Il rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto Michele Pons, relativamente alla C3 Rubicon, chiede di sapere se sia consentito ad un armatore richiedere la sosta in porto di una nave in disarmo, priva di equipaggio a bordo.

Il Presidente rende noto che la Rubicon abbandonerà il porto di Cagliari, anche perché ogni giornata di sosta inoperosa rappresenta un costo per l'armatore. Farà tutto il possibile per disincentivare l'ormeggio inoperoso



di navi in porto, ancor più se prive di equipaggio. Gli armatori sono informati sui costi da sostenere per la sosta inoperosa, pertanto, nei limiti delle competenze dell'AdSP, assicura che l'impegno sarà massimo per evitare di impegnare banchine del porto per ospitare navi in sosta inoperosa prolungata.

Il rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto Michele Pons chiede se sia possibile pubblicizzare eventuale sosta nella diga foranea.

Il Presidente afferma di ritenere inadatta la diga foranea, avendo la stessa pochissimo pescaggio ed essendo presenti mezzi di servizio. Fa presente, inoltre, che non si tratta di un business portuale da promuovere.

Il rappresentante degli armatori Edoardo Cossu Grondona chiede di sapere a quale soggetto istituzionale debbano essere presentate le nuove istanze di esenzione rifiuti, acque di sentina e oli di sentina.

Il Presidente spiega trattarsi di una questione controversa, di cui si sta occupando Assoport, che ha aperto al riguardo un tavolo con il MIT e con il Comando generale del Corpo delle Capitanerie. La norma, infatti, non è totalmente chiara: vi sono dubbi sul soggetto istituzionale al quale deve essere presentata istanza. La Capitaneria si occupa dell'istruttoria, mentre l'AdSP dovrebbe rilasciare l'autorizzazione sulla base di un'istruttoria che non ha seguito. E' stata, pertanto, richiesta al Ministero un'interpretazione autentica, per una eventuale modifica della norma. Vi è stata una interruzione per le vicende di carattere politico-istituzionale, ma l'interlocuzione rimane aperta anche con una richiesta di parere al MITE. In base a due norme succedutesi, il decreto 196 e il decreto 197, l'Autorità competente sarebbe di volta in volta l'una o l'altra e sono presenti conflitti tra commi anche nello stesso articolo.

Il Segretario Generale specifica che si era addirittura giunti a siglare dei protocolli di intesa con le singole Capitanerie, che avrebbero, in qualche maniera, risolto il quesito posto giustamente dal rappresentante degli armatori. Il Ministero, proprio perché vi è un tavolo aperto, ha chiesto la cortesia di una sospensione temporanea, poiché in Sardegna ci si trovava più avanti: Cagliari possedeva già un accordo e si stava arrivando all'accordo medesimo con Olbia. Il Ministero ha chiesto una sospensione e ci si rende conto del fatto che ad alcuni ciò stia creando problemi, però è evidente che l'Autorità di Sistema Portuale non possa firmare un'autorizzazione con un'istruttoria fatta da un altro soggetto, cioè la Capitaneria. Si tratta di difficoltà oggettive molto concrete, che possono essere superate solo con un tavolo nazionale. Concorda con il Presidente sull'opportunità di riportare completamente le competenze in seno alle Capitanerie, che in tal senso sono molto più organizzate delle AdSP, considerato che le Capitanerie hanno, per il proprio personale, turnistiche di 24 ore e, se una nave arrivasse alle tre del mattino avrebbero un soggetto capace di ricevere l'avviso di arrivo da parte della nave.

Il Comandante C.F. (CP) Paolo Bianca – Direzione Marittima Di Olbia, rispondendo alla richiesta del rappresentante degli armatori, specifica che si era rimasti d'accordo che le nuove istanze sarebbero state presentate alla Capitaneria, la quale avrebbe provveduto a rilasciare l'autorizzazione.

Il Presidente ringrazia per la discussione, giacché in tal modo ha avuto la possibilità di affrontare tale problematica, anche in considerazione delle difficoltà rappresentate dagli armatori. Ringrazia i componenti l'Organismo di partenariato per la partecipazione, formula auguri di buone feste e dichiara conclusa la seduta alle ore 12:15.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana